

COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 14/04/2012

Adunanza - Seduta Pubblica

=====

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE PIANO STRUTTURALE PER ATTIVITA' DI
INUMAZIONE E CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

=====

L'anno DUEMILADODICI e questo giorno QUATTORDICI del mese di APRILE alle ore 09:30 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Vice Sindaco, Sig. Elisabetta Iacomelli

All'appello risultano:

GIUSTI MAURO	Consigliere	Presente
IACOMELLI ELISABETTA	Consigliere	Presente
MURZI ALESSIO	Consigliere	Presente
MENALE NICOLA	Consigliere	Presente
BARBI GABRIELE	Consigliere	Presente
ROGHI STEFANO	Consigliere	Assente
BIONDI ANDREA	Consigliere	Presente
MELILLO ANTONIO	Consigliere	Presente
MONDEI FRANCESCA	Consigliere	Assente
QUERCI GIULIO	Consigliere	Presente
DI MASSA JURIJ	Consigliere	Presente
TUTINI ESTER	Consigliere	Presente

(totale: presenti 10, assenti 2)

Assiste il Segretario Generale PIREDDU DOTT.SSA ROBERTA incaricato della redazione del verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Vice Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Vice –Sindaco Presidente dà la parola all'assessore Menale per l'illustrazione dell'argomento.

L'assessore Menale evidenziando che si tratta della prima struttura in tutto il territorio provinciale, illustra dettagliatamente l'atto in approvazione al c.c. dando la parola all'Architetto Padellini, presente in aula, per gli aspetti prettamente tecnici .

Il consigliere Querci chiede spiegazioni sulla localizzazione e su cosa s'intenda con il termine "animale domestico".

Risponde Padellini dando anche ulteriori spiegazioni tecniche sul procedimento in corso di approvazione.

Il consigliere Tutini chiede se il servizio di cui si tratta verrà offerto anche ai Comuni limitrofi.

Padellini risponde affermativamente.

Melillo risponde a Querci che per "animale domestico" s'intende "l'animale da compagnia" .

Dopo di che non essendoci altri interventi, si dichiara chiuso il dibattito.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio comunale n. 40 del 11/08/2006 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Gavorrano;
- con delibera del Consiglio comunale n. 10 del 22/04/2009 è stato approvato il Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano,

PRESO ATTO della necessità di apportare variante al Piano Strutturale per la realizzazione di attività di inumazione e cremazione di animali domestici in località Bivio Ravi – Foglio mappale 147 particella 57, 58 458, richiesta dalla proprietà dell'area;

VISTA la legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1;

VISTA la relazione di avvio del procedimento redatta dall'arch. Massimo Padellini, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale suddetta e allegata alla presente delibera;

PRESO ATTO che nella suddetta relazione oltre alla definizione degli obiettivi della variante si individuano la Regione Toscana e la Provincia di Grosseto, quali enti a cui è di fornire eventuali apporti tecnici e conoscitivi indicando in venti giorni il termine massimo entro il quale debbano pervenire i suddetti contributi;

DATO ATTO che tale proposta è stata oggetto di approfondimenti tecnici con l'Ufficio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Grosseto ;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese, espressa nelle forme di legge, conclusasi nelle seguenti risultanze:

Voti Favorevoli n. 9
1 astenuto (Querci)

DELIBERA

1. - **di dare avvio** al procedimento della variante urbanistica al Piano Strutturale del Comune di Gavorrano relativa all'attività di l'inumazione e la cremazione di animali domestici in località in località Bivio Ravi;
2. - **di trasmettere** il presente atto alle Amministrazione Regionale e Provinciali per eventuali apporti tecnici e conoscitivi;
3. - **di dare atto** che il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Padellini, responsabile del Settore Politiche e Risorse del Territorio;
4. - **di dare atto** che per il procedimento il garante della comunicazione secondo le procedure previste dall'art.19 delle L.R. 1/2005; è l'Ing. Francesca Tosi come previsto dalla delibera commissariale n°9 del 29/10/2010;
5. Con ulteriore votazione riportante n. 9 voti favorevoli e con l'astensione dal voto del consigliere Querci dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

Allegato alla del. Consiglio Comunale n.18 del 14/04/2012

COMUNE DI GAVORRANO

(Provincia di Grosseto)

Ufficio Urbanistica

Variante al Piano Strutturale del Comune di Gavorrano

variante urbanistica ai sensi della l. r. 1/05

per la realizzazione di attività l'inumazione e la cremazione di animali domestici;

Procedura di avvio del procedimento

Articolo 15 legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1

architetto Massimo Padellini

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE E INDIVIDUAZIONE DELL'AMBITO INTERESSATO

La presente relazione accompagna la variante urbanistica da redigere ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1,

Con questa variante l'Amministrazione comunale prevede la realizzazione di attività che tratta l'inumazione e la cremazione di animali domestici con l'ausilio di un forno crematorio classificato dal Reg. (CE) N. 1774/2002 e successivo CE 1069/09 come "impianto a bassa capacità destinato unicamente a carcasse animali" (*capacità distruttiva inferiore a 50 kg/h*).

Si fa presente che non essendo presenti nel territorio regionale strutture di questo tipo, ed in considerazione dell'evoluzione del concetto di animale domestico, si può presumere un'interessante risposta da parte della cittadinanza non solo "cittadina" a questa offerta di servizio.

I servizi dell'azienda proprietaria dell'area in oggetto comprenderanno:

- Ritiro a domicilio della salma animale presso abitazione private o ambulatori veterinari;
- Collocamento della salma animale nel sacco biodegradabile *Mater-bi*;
- Trasporto della salma animale presso la sede cimiteriale usando un contenitore autorizzato
- Inumazione della salma animale;
- Processo di cremazione (se richiesto) con l'ausilio di un piccolo forno classificato "a bassa capacità" in base al regolamento CE 1069/09 così come l'ex Reg. CE 1774/02
- Conservazione delle ceneri di cremazione o dei resti derivanti da esumazione;
- Riconsegna al cliente delle ceneri all'interno di un'urna cineraria;
- Abilitazione per effettuare pratiche cancellazione anagrafe canina;

1 QUADRO URBANISTICO DI RIFERIMENTO

Legge urbanistica regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e relativa circolare esplicativa

La Legge urbanistica regionale 3 gennaio 2005 n. 1 e successive modificazioni, e relativa circolare, approvata con delibera di Giunta regionale n. 28 del 21/02/2005,

recante indicazioni per la prima applicazione della legge stessa, consente di procedere alla redazione della variante urbanistica per l'ambito precedentemente definito e rappresentato nell'allegato elaborato progettuale, attraverso le procedure previste dagli articoli 15, 16 e 17.

Piano di indirizzo territoriale regionale

In riferimento alla tipologia della presente variante urbanistica essenzialmente legata ad un ambito limitato e definito del territorio comunale, non sono riscontrabili specifici riferimenti all'interno del Piano di indirizzo territoriale.

Piano territoriale di coordinamento provinciale

La seguente variante si rapporterà con le norme del piano territoriale di coordinamento avente come oggetto il territorio aperto e le sue trasformazioni compatibili come aree complementari al territorio rurale (art. 24)

Piano strutturale del Comune di Gavorrano

L'attività prevista si inserisce nel sistema della collina coltivata Molini Poggio Ventoso, dalla verifica effettuata non emergono la presenza di vincoli.

Regolamento Urbanistico del Comune di Gavorrano

L'attività prevista si inserisce nel territorio rurale aperto – Sistema della collina coltivata Sub sistema Eb2 Molini Poggio Ventoso,

Caratteristiche area cimiteriale e suo inserimento nel territorio rurale aperto

L'area cimiteriale da individuarsi mediante variante al Piano Strutturale Comunale ed al Regolamento Urbanistico vigente, è localizzata in zona agricola, nell'area d'influenza dell'abitato di Ravi, servita da viabilità comunale e vicinale esistente, pressoché baricentrica rispetto al territorio comunale di Gavorrano e più in generale al territorio delle colline metallifere ampliato alla città di Grosseto ed ai comuni di Roccastrada e Castiglione della Pescaia.

Sull'area non sussistono particolari vincoli e prescrizioni da rendere inattuabile l'intervento, che si presenta, sotto certi aspetti di particolare natura, non esistendo normativa regionale di riferimento e scarsi e limitati esempi di strutture già realizzate, non solo in toscana, che comunque si differenziano notevolmente a seconda delle esigenze e del servizio offerto.

Visto l'ambito interessato non si può ipotizzare una struttura cimiteriale classica, ma nel rispetto delle esigenze e del servizio da realizzarsi, si può ipotizzare un'area con attrezzature ed arredi di minimo impatto con l'ambito rurale nel quale si colloca.

L'area da definirsi con successiva progettazione esecutiva, ha la necessità di essere dotata di un manufatto edilizio della superficie di circa 200 mq. da destinarsi ad uffici, sala cremazione, sala (frigorifero) per deposito e conservazione dei cadaveri da inumare o incenerire, rimessaggio piccoli mezzi meccanici utilizzati per lo scavo e per la manutenzione dell'area.

Il forno per l'incenerimento delle salme, del tipo di cui allo schema allegato, utilizzato per l'incenerimento in allevamenti e fattorie di bestiame di piccola taglia, sarà collocato all'interno della struttura sopradetta, non costituendo impatto alcuno dal punto di vista tipologico formale.

L'area cimiteriale da attuarsi anche per stralci funzionali, sarà progettata, evitando la realizzazione di recinzioni, ingressi e manufatti d'impatto con la realtà agricola. La recinzione di caratteristiche similari a quanto presente nel territorio, avrà un'altezza di m.1,80/2,00 per impedire l'intrusione di animali selvatici e domestici e di individui e sarà costituita da paletti di ferro o legno con rete metallica a maglia sciolta ed eventuale filo spinato a chiusura, con cancello d'ingresso di ferro o legno con eventuali colonne di ferro legno o muratura nel disegno tipico che tali strutture trovano nell'area agricola comunale

Lungo tutto il perimetro esterno alla recinzione o all'area individuata come zona cimiteriale, saranno piantumate essenze arboree ed arbustive autoctone, al fine di creare una schermatura con l'ambiente circostante.

Oltre alla struttura sopra indicata per contenere gli uffici e il reparto conservazione e cremazione, si prevede di realizzare un ossario comune ed un cinerario comune, con strutture costruite in opera o prefabbricate, completamente interrato e indicate con semplici cippi in pietra o similari.

L'ossario comune e il cinerario comune, per quanto possibile, saranno localizzati nelle vicinanze della struttura a servizio dell'area cimiteriale, la quale al fine di svolgere la funzione deputata, sarà dotata d'impianto di depurazione della acque reflue (fossa imhoff o similare) e d'impianto di contenimento del combustibile (gpl) necessario all'incenerimento, anch'esso completamente interrato.

I campi d'inumazione, dovranno presentarsi come una sorta di prato con piantumazione di alberi e arbusti, nel quale potranno essere inumate direttamente le salme, apponendo eventualmente solo una piastrella in pietra o ceramica ad indicazione della fossa contenente la salma animale.

Considerato lo stato dei luoghi, non saranno previste altre metodologie di inumazione e/o sepoltura, non sono previsti colombari, tombe, cappelle o altre strutture di natura similare.

Ad esclusione dell'area interessata dalle strutture edilizie, tutta la zona sarà mantenuta permeabile, prevedendo viabilità interna ed esterna in terra battuta o similare, preferibilmente inerbita. Sarà per quanto possibile, rispettato il disegno degli appezzamenti come desumibile dalla foto aerea, evitando la realizzazione di strutture e percorsi e forme geometriche contrastanti con la maglia rurale.

Al fine di garantire e mantenere l'aspetto rurale, non è previsto alcun tipo di illuminazione dell'area, ad esclusione di quella attinente ai soli manufatti edilizi ed all'ingresso, che comunque saranno illuminati con riflettori di basso impatto, con luci rivolte verso il basso utilizzate solamente nel periodo di apertura della struttura.

Nella fase della progettazione esecutiva, potranno essere attuati tutti gli accorgimenti necessari per il recupero e il riutilizzo delle acque piovane e quant'altro ritenuto importante e necessario al fine di attenuare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse, oltre ad essere recepiti tutti gli accorgimenti e le indicazioni che scaturiranno dalla valutazione della variante da parte degli organi deputati.

2 - Iter procedurale variante urbanistica

Tale variante sarà sottoposta a procedura di Vas come previsto dalla legge regionale n°10/2010.

3 - Enti competenti per l'espressione di pareri, contributi, nullaosta

- A tal fine si limita la richiesta di contributi alle Amministrazioni Regionale e Provinciale e di prevedere in venti giorni il termine ultimo per far pervenire i suddetti contributi all'Amministrazione Comunale.

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: PIANIFICAZIONE E URBANISTICA
Proposta N°2012/12

Oggetto: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER VARIANTE PIANO STRUTTURALE PER ATTIVITA' INUMAZIONE E CREMAZIONE ANIMALI DOMESTICI

SETTORE: POLITICHE ED ECONOMIA DEL TERRITORIO

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Gavorrano li, 11/04/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PADELLINI ARCH. MASSIMO

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE

Vice Sindaco Dott.ssa Elisabetta Iacomelli

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Roberta Pireddu

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Messo Comunale che copia della presente deliberazione:

E' stata affissa all'Albo Pretorio *on line* del Comune il giorno 02/05/2012 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Gavorrano, li 02/05/2012

Firmato all'originale

IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la su estesa deliberazione:

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, li

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, li

IL SEGRETARIO GENERALE

=====